

PER IL FAUSTO ARRIVO IN ALBA
DELLA SPOSA AMABILISSIMA
DELL' ILL.^{MO} SIG.^R AVVOCATO
LUIGI VITALE BARNABA PALLIERI
LA FREGIATISSIMA DONNA
ROSALIA BACULA

Sonetti

Vezzose Ninfe, dalla verde sponda
Del Tanaro u' sedete, il piè si sciolga,
E il presto passo ad Alba si rivolga,
Lasciata in questo dì la fluid' onda.
La BACULA gentil, che tanto abbonda
Di grazie, e di virtù da Voi s' accolga;
Albesi Ninfe, deh, fama il divolga,
Qual stuol di Genj ROSALIA circonda!
Il modulato canto, e 'l suon possiede
Dono d' Appollo; e più la fanno amata
Purezza, amor, costanza, e invitta fede.
Con tale Sposa a lato, e sì fregiata
Egli è PALLIERI, ch' oggi a noi se'n riede;
Oh qual per lui, per noi sorte ben grata!

Sempre nutrì Rachele un puro amore;
Sempre serbò la fè giurata Sara,
E la saggia Rebecca un fido core
A chi diero la mano innanzi l' ara.
Non solo arrise di gioventù sul fiore
Alle dolcezze lor la pace cara;
Fu salda al Tempo; e sempre un vivo ardore
Rese lor fiamma ognor più bella, e chiara.
Illustri Sposi, in Voi la prisca etate
Veggio tornar, che scorgo in Voi scolpita
L' immago di quell' alme avventurate.
Virtude, Alba lo sa, fama lo dice,
Dolce rende l' età vostra fiorita;
Virtù farà la vecchia età felice.

*In Attestato di Sincera Congratulazione
il Notajo MELCHIADE VILLA Membro di Varie Accademie.*